

Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship (REC)
Programme of the European Union



IMPEU

Domande e risposte "Conosci i tuoi diritti di cittadino europeo"



Improving Inclusion of EU Mobile Citizens





IMPEU

Miglioramento dell'inclusione dei cittadini mobili dell'UE

Work package	Titolo
4	METODI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI
Attività	Titolo
A4.1	Sviluppo del kit di domande e risposte per i cittadini "Conosci i tuoi diritti di cittadino europeo"
Prodotto	Titolo
D4.1	Domande e risposte "Conosci i tuoi diritti di cittadino europeo" rivolto ai cittadini europei mobili

Il progetto IMPEU è stato finanziato dal programma dell'Unione europea per i diritti, l'uguaglianza e la cittadinanza (2014-2020). Il contenuto di questo documento rappresenta solo le opinioni dell'autore ed è la sua unica responsabilità. La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Introduzione

L'obiettivo del Toolkit per i cittadini mobili europei è fornire informazioni complete per sostenere la partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale delle loro comunità ospitanti. Contiene risposte su questioni di fondamentale importanza per i cittadini europei: viaggiare e soggiornare in un altro Stato membro dell'UE, trovare lavoro e accedere a benefici, conoscere i diritti dei consumatori e partecipare alla vita democratica dei paesi ospitanti.

Il Toolkit fornisce anche una consulenza sui servizi che i cittadini europei possono contattare, in caso di violazione dei loro diritti. Elenca le risorse disponibili, che possono facilitare la loro integrazione nella comunità ospitante locale, quali corsi di lingua gratuiti o economici, seminari culturali, punti informativi, ecc.



Indice

Introduzione.....	2
Viaggiare	4
Documenti di viaggio	4
Diritti dei passeggeri	5
Viaggiare con gli animali	6
Assistenza sanitaria e emergenze durante i viaggi	7
Portare merci da un altro Stato membro dell'UE	7
Guidare in un altro Stato membro dell'UE	8
Trovare un lavoro.....	9
Residenza	12
Agevolazioni familiari	15
Pensioni di anzianità	16
Diritti dei consumatori	17
Diritti politici	18
A chi chiedere consiglio se le cose vanno male	21
Viaggiare durante il COVID-19	22
Servizi e altre risorse disponibili per i cittadini europei mobili a livello locale	23
Belgio	23
Bulgaria	23
Italia	24
Grecia	24
Spagna	26
Riferimenti legali	28



VIAGGIARE

Documenti di viaggio

1. Di quali documenti ho bisogno per viaggiare in un altro Stato membro dell'UE?

In linea di principio, non è necessario mostrare alcun documento di identità per attraversare un confine tra i paesi Schengen.

I paesi Schengen sono tutti i paesi dell'UE ad eccezione di Bulgaria, Croazia, Cipro, Irlanda e Romania, e dei quattro paesi non UE Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

Se viaggi da o verso un paese non appartenente all'Unione Europea, la polizia di frontiera ti chiederà di presentare un documento di identità valido o un passaporto.

I paesi Schengen possono decidere di sospendere temporaneamente Schengen o di effettuare controlli di identità casuali alla frontiera per motivi di sicurezza. In questo caso, potrebbe essere richiesto di presentare una carta d'identità o un passaporto alla frontiera.

Tuttavia, tieni presente che nella maggior parte dei paesi europei (forse anche il tuo) devi sempre portare con te una carta d'identità o un passaporto validi.

Inoltre, le compagnie aeree sono tenute a verificare l'identità dei loro passeggeri sulla base di una carta d'identità o passaporto al momento dell'imbarco e del deposito bagagli. Questo vale anche per i voli interni allo stesso paese.

2. Se non ho una carta d'identità o un passaporto validi, posso presentare la mia patente di guida?

La patente di guida non è un documento di identità valido e non sarà accettata dalle compagnie aeree e in occasione di eventuali controlli alle frontiere.

3. Vivo in un altro Stato membro dell'UE. Posso utilizzare la mia carta di soggiorno per viaggiare in un altro paese europeo?

No, la carta di soggiorno, anche se denominata carta d'identità, non può essere utilizzata come documento di viaggio. Per attraversare le frontiere interne dell'UE, devi presentare la tua carta d'identità nazionale o un passaporto.

4. Durante le vacanze in un paese extra UE ho perso il passaporto. Il mio paese di origine non ha un'ambasciata o un consolato in questo paese e non so cosa fare per ottenere un documento di viaggio di emergenza ed essere in grado di tornare a casa.

Se il tuo paese non ha una rappresentanza diplomatica in un paese terzo, in quanto cittadino dell'UE, hai il diritto di essere protetto dalle autorità diplomatiche o consolari di qualsiasi Stato membro dell'UE, alle stesse condizioni dei cittadini di quello Stato. Ciò è sancito dall'articolo 46 della Carta dei diritti fondamentali. Pertanto, puoi contattare un consolato o un'ambasciata di qualsiasi Stato membro, che dovrebbe essere in grado di aiutarti.



5. Viaggio con il mio bambino da un paese europeo all'altro. Ha bisogno di un documento di viaggio?

Gli stessi requisiti di identificazione sopra descritti (vedi domanda 1) si applicano anche ai bambini.

Gli Stati membri possono richiedere documenti aggiuntivi, in particolare se il bambino viaggia da solo o senza entrambi i genitori. Non esistono norme europee in materia, pertanto è necessario verificare le disposizioni nazionali dei paesi di origine, destinazione o transito. Ricorda che anche le compagnie aeree possono imporre requisiti aggiuntivi per l'identificazione e l'autorizzazione al viaggio dei minori. Verifica tale aspetto con la tua compagnia aerea, prima di andare in aeroporto.

6. Sono un cittadino europeo che vive in un altro Stato membro con il mio coniuge extracomunitario. Vorremmo viaggiare in un altro paese europeo. Quale documento dovrebbe presentare il mio coniuge al confine?

Secondo le norme europee, i familiari extra-comunitari possono beneficiare degli stessi diritti dei familiari cittadini europei. Ciò significa che possono viaggiare con te in un altro paese in Europa. I tuoi familiari devono sempre avere un passaporto valido e può anche essere richiesto di esibire un visto e/o un documento di residenza. È comunque consigliabile contattare il consolato o l'ambasciata del paese che si intende visitare per sapere quali documenti presentare alla frontiera.

Si prega di controllare questo sito web per sapere se la propria famiglia deve ottenere un visto d'ingresso prima di recarsi in un altro Stato membro dell'UE:
https://europa.eu/youreurope/citizens/travel/entry-exit/non-eu-Family/index_en.htm

Si prega di tenere presente che, se si possiede una carta di soggiorno come familiare di un cittadino europeo e si viaggia in un altro paese europeo senza il proprio familiare, è necessario richiedere un visto per entrare in quel paese.

Diritti dei passeggeri

7. Sto viaggiando in un altro paese europeo e il mio aereo è stato cancellato. Quali sono i miei diritti?

In caso di cancellazione del volo, hai diritto al rimborso, riassegnazione di un altro volo. Se sei stato informato della cancellazione a meno di 14 giorni prima della data di partenza prevista, hai anche il diritto al risarcimento.

Si prega di tenere presente che il rimborso non è dovuto, se la compagnia aerea può dimostrare che la cancellazione è stata causata da circostanze straordinarie che non avrebbero potuto essere evitate anche se fossero state prese tutte le misure necessarie (ad esempio, condizioni meteorologiche o scioperi).



8. Viaggiando in aereo verso un altro Stato europeo, il mio volo ha ritardato di oltre 3 ore.

Quali sono i miei diritti?

Se il tuo volo è in ritardo alla partenza, hai diritto all'assistenza, al rimborso e al volo di ritorno, a seconda della durata del ritardo e della distanza del volo. Se, a causa del ritardo, sei arrivato a destinazione almeno 3 ore dopo il previsto, hai diritto al risarcimento.

Nota bene: il risarcimento non è dovuto se la compagnia aerea può dimostrare che il ritardo è stato causato da circostanze straordinarie che non avrebbero potuto essere evitate, anche se fossero state prese tutte le misure ragionevoli (ad esempio le condizioni meteorologiche).

9. Il mio volo verso un altro Stato europeo è stato annullato o ritardato. Come devo procedere per assicurarmi che i miei diritti siano pienamente rispettati?

Devi sempre inviare prima il reclamo alla compagnia aerea. Hanno due mesi per fornirti la loro risposta. In caso contrario o se non si è soddisfatti della risposta, è possibile presentare un reclamo all'autorità nazionale competente. L'elenco di tutte le autorità di contatto nazionali è disponibile [qui](#). Puoi anche utilizzare l'entità di risoluzione alternativa delle controversie (ADR) o la piattaforma di risoluzione delle controversie online (ODR) (se hai acquistato il biglietto online). Infine, puoi intraprendere un'azione legale e presentare una richiesta di risarcimento in base alle norme dell'UE utilizzando la procedura europea per le controversie di modesta entità.

Tieni presente che puoi sempre contattare il locale Centro europeo per i consumatori per assistenza e consigli su problemi relativi ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo.

Se vuoi saperne di più sulle opzioni di cui sopra, consulta il seguente sito web: https://europa.eu/youreurope/citizens/travel/passenger-rights/air/index_en.htm

Viaggiare con gli animali

10. Viaggio verso un altro Stato membro. Posso portare il mio animale domestico con me?

Puoi liberamente viaggiare con il tuo cane, se dispone del passaporto europeo per gli animali da compagnia. Ogni veterinario autorizzato sarà in grado di fornirti tale documento. Per poter viaggiare con il tuo animale domestico, il passaporto europeo per gli animali domestici deve dimostrare che l'animale è stato vaccinato contro la rabbia e, se si reca in Finlandia, Irlanda, Malta o Regno Unito, è stato anche trattato anche contro la tenia Echinococcus. Il passaporto deve contenere anche il numero del microchip di identificazione del tuo animale domestico.

11. Vorrei portare il mio pappagallo in un altro Stato membro. È permesso? Come posso ottenere un passaporto europeo?

Il passaporto per animali domestici europei è disponibile solo per cani, gatti e furetti. Altri animali sono coperti da norme nazionali, che dovresti controllare prima della partenza per assicurarti di poter portare il tuo animale con te. Puoi trovare maggiori informazioni sulle norme nazionali [qui](#).



Assistenza sanitaria ed emergenze durante i viaggi

12. Quando sono in viaggio con la mia famiglia in un altro Stato membro dell'UE, cosa devo fare se uno di noi ha bisogno di cure mediche di emergenza?

Prima di partire, è necessario assicurarsi di disporre della tessera europea di assicurazione malattia (EICH). Di solito viene consegnata dall'ente previdenziale del tuo paese di origine. Se ti ammali o hai un incidente, devi presentare la tua carta EHC a un medico o a un ospedale facente parte del settore sanitario pubblico, per essere coperto dalla sicurezza sociale del tuo paese di origine. Se non si dispone della carta EHC, non possono rifiutarti il trattamento, ma potrebbe essere necessario pagarlo anticipatamente e poi richiedere il rimborso una volta tornati a casa.

Tieni presente che la EHC non copre i costi di salvataggio e di rimpatrio. Prima di partire, valuta se acquistare un'assicurazione extra per i rischi di viaggio. In particolare, la copertura assicurativa aggiuntiva è consigliata se si prevede di praticare sport d'azione, ad es. sci, immersioni subacquee, mountain bike, paracadutismo, rafting, ecc.

13. Ho bisogno di un trattamento medico disponibile in un altro Stato membro dell'UE. Posso utilizzare la mia tessera europea di assicurazione malattia (EICH) per questo scopo?

Non puoi fare affidamento sul tuo EICH se il motivo del viaggio all'estero è ricevere un trattamento. È necessaria un'autorizzazione preventiva delle istituzioni competenti nel proprio paese di origine per accedere a un trattamento specializzato all'estero.

14. Viaggiando in altro Stato membro dell'UE, chi posso chiamare in caso di emergenza? Esiste un numero di telefono univoco che posso usare?

Il numero di emergenza europeo è il 112. E' possibile chiamarlo gratuitamente da telefoni fissi e mobili in qualsiasi Stato in Europa. Ti collegherà ai servizi di emergenza - polizia, ambulanza, vigili del fuoco. Ogni Stato ha anche i propri numeri di emergenza nazionali, ma può essere problematico apprenderli a memoria ogni volta che vai in un altro paese. Pertanto, tieni presente il 112, quale numero da utilizzare per accedere ai servizi di emergenza in tutti i paesi europei.

Portare merci da un altro paese europeo

15. Vorrei portare diverse bottiglie di vino e liquori da un altro Stato membro dell'UE? È permesso?

Come privato cittadino, puoi portare alcol o tabacco solo per uso personale. Gli importi massimi sono i seguenti:

- 800 sigarette
- 400 sigaretti
- 200 sigari
- 1 kg di tabacco
- 10 litri di alcolici



- 20 litri di vino fortificato
- 90 litri di vino (inclusi un massimo di 60 litri di vini spumanti)
- 110 litri di birra

Questi sono i limiti minimi, ma ogni Stato membro ha il diritto di stabilire limiti più elevati se lo desidera.

Guidare in un altro Stato membro

16. Mi trasferirò in un altro Stato membro dell'UE. Quando guido lì, posso usare la patente di guida rilasciata dal mio paese di origine?

Se la tua patente è stata rilasciata in uno dei 27 Stati membri dell'UE, Islanda, Lichtenstein o Norvegia, puoi utilizzarla in qualsiasi parte d'Europa. Una volta scaduta, dovrai rinnovarla nel paese in cui risiedi. Tieni presente che se la patente di guida è già scaduta, le autorità del tuo paese ospitante non saranno in grado di rinnovarla. Contattale con largo anticipo prima della scadenza della patente, per essere sicuro che tutto vada per il meglio.

17. Di recente mi sono trasferito in un altro Stato membro dell'UE e ho portato la mia auto con me. Posso tenerla registrata nel mio paese di origine anche se non ci vivo più?

No, non è possibile, a meno che non si preveda di rimanere nel paese ospitante per meno di sei mesi. Per periodi superiori a 6 mesi, sei obbligato a registrare la tua auto nel paese in cui risiedi.

Tuttavia, esiste un'eccezione per gli studenti. Se ti trasferisci in un altro Stato membro dell'UE per studiare (sei iscritto a un istituto di istruzione e possiedi un certificato di iscrizione valido), puoi guidare la tua auto senza dover registrarla nel paese ospitante. Se, invece, inizi a lavorare durante gli studi, dovrai registrare la tua auto in quel paese.



Trovare un lavoro

18. Vorrei trasferirmi in un altro Stato membro dell'UE per cercare un lavoro. Quali sono gli aspetti pratici di cui devo tenere conto in anticipo?

Ogni cittadino dell'UE ha il diritto di recarsi in un altro paese per cercare un lavoro. Le persone in cerca di lavoro non possono essere espulse se possono dimostrare che continuano a cercare lavoro e hanno una reale possibilità di trovarlo. Per beneficiare appieno della tua esperienza all'estero, è meglio prepararsi e raccogliere le informazioni utili sui sistemi fiscali e previdenziali locali, sulla cultura del lavoro, sullo stipendio medio per la posizione che stai considerando, ecc. Inoltre, non dovresti sottovalutare l'importanza di avere almeno le basi della lingua ufficiale del paese ospitante, in quanto può essere utile quando cerchi lavoro. Troverai informazioni pratiche su una serie di questioni importanti, come trovare un alloggio, trovare una scuola, tasse, costo della vita, salute, legislazione sociale, comparabilità delle qualifiche, ecc. nella banca dati "Vita e lavoro" sul sito web [EURES](#).

19. Dove posso cercare lavoro in un altro Stato membro dell'UE?

Esistono molti luoghi e siti Web che forniscono informazioni sulle opportunità di lavoro. Uno dei più conosciuti è [EURES](#), che dispone di un elenco completo di offerte di lavoro nei paesi dell'UE e del SEE. Prima di partire, puoi anche visitare il centro per l'impiego locale o regionale per un consiglio. Possono fornirti informazioni sulle opportunità di lavoro all'estero. In ogni Stato membro troverai molte agenzie private specializzate nella ricerca di lavoro temporaneo all'estero. Nel tuo paese d'origine e nel tuo paese ospitante, troverai anche molte agenzie di reclutamento private che possono includerti nel loro database e offrirti diverse opportunità di lavoro.

Infine, in ogni Stato membro troverai vari siti web che elencano i posti vacanti più recenti. Di seguito sono riportati esempi di questi siti in Belgio, Bulgaria, Grecia, Italia e Spagna:

Belgio:

- <https://emplois.be.indeed.com/Emplois-Belgique>
- <https://be.joble.org/>
- <http://jobs.euractiv.com/>

Bulgaria:

- <https://www.jobs.bg/>

Grecia:

- <https://www.jobfind.gr/>
- <https://gr.indeed.com/>
- <https://www.europelanguagejobs.com/jobs-in-Greece>
- <https://www.kariera.gr/>
- <https://gr.linkedin.com/jobs>



-
- <https://www.adecco.gr/>

Italia:

- Questo link aiuta a trovare gli indirizzi di tutti i centri per l'impiego e le agenzie per il lavoro in Italia: <https://www.anpal.gov.it/cerca-sportello>
- <https://it.indeed.com/>
- <https://www.infojobs.it/>

Spagna:

- <https://www.infoempleo.com/>
- <https://www.infojobs.net/>
- <https://www.linkedin.com/>
- <https://www.sistemanacionalempleo.es/OfertaDifusionWEB/busquedaOfertas.do?modo=inicio>

20. Non parlo la lingua del paese dove vorrei trasferirmi. Che cosa devo fare?

È consigliabile avere almeno le basi della lingua ufficiale, in quanto ciò migliorerebbe notevolmente le tue possibilità di trovare un lavoro e faciliterebbe l'intero processo di trasferimento (ottenere i documenti di residenza, aprire un conto in banca...). Ovviamente si può andare all'estero anche senza conoscere la lingua del paese, soprattutto nei paesi in cui l'inglese è ampiamente parlato oltre alla lingua ufficiale, ad esempio in Belgio o in Germania. Una volta che sei nel paese ospitante, ci possono essere diverse possibilità per migliorare le tue abilità linguistiche. Di solito i comuni offrono corsi gratuiti di lingua ufficiale, ci sono anche possibilità di studiare online. Anche il tuo ufficio di collocamento locale dovrebbe essere in grado di consigliarti al riguardo e forse anche di sovvenzionare il tuo corso di lingua (soprattutto se sei registrato).

- In Belgio, puoi consultare i seguenti siti web per scoprire dove imparare il francese o l'olandese:

<https://www.epfc.eu/>

<https://www.actiris.brussels/fr/citoyens/brulingua-l-ecole-de-langues-digitale/>

<https://www.actiris.brussels/fr/citoyens/apprendre-une-langue/>

<https://www.huisnederlandsbrussel.be/en/learn-practise>

- In Bulgaria, puoi consultare i seguenti siti web per scoprire dove imparare il bulgaro:

<https://fabrika-avtonomia.org/free-bulgarian-lessons/>

- In Grecia, puoi consultare i seguenti siti web per scoprire dove imparare il greco:

- Duolingo:

<https://www.duolingo.com/course/el/en/%CE%9C%CE%AC%CE%B8%CE%B5-%CE%95%CE%BB%CE%BB%CE%B7%CE%BD%CE%B9%CE%BA%CE%AC>

- greekpod101: <https://www.greekpod101.com/>

- Filoglwsia: <http://www.xanthi.ilsp.gr/filog/default.htm>

- Locsen:

<https://www.locsen.com/el/%CE%B5%CE%BA%CE%BC%CE%AC%CE%B8%CE%B7%>



[CF%83%CE%B7-](#)

[%CE%B5%CE%BB%CE%BB%CE%B7%CE%BD%CE%B9%CE%BA%CE%AC](#)

- Portale per la lingua greca: <https://www.greek-language.gr/greekLang/index.html>
- Il Centro per la lingua greca è operativo dal 1994. È un istituto di ricerca situato a Salonicco. Il Centro è amministrato e finanziato dal Ministero dell'Istruzione e degli Affari Religiosi. Per maggiori informazioni:
<https://greeklanguage.gr/en/?v=f214a7d42e0d>

- In Italia, puoi consultare i seguenti siti web per scoprire dove imparare l'italiano:
 - **I Centri provinciali di educazione degli adulti (CPIA) - Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti.** Offrono corsi gratuiti di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Fanno parte del sistema di educazione degli adulti e insegnano anche elementi di cittadinanza attiva. L'elenco dei CPIA è consultabile all'indirizzo:
<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>
 - Informazioni sui corsi gratuiti di lingua italiana per stranieri sono disponibili anche sui siti web dei vari comuni italiani.

- In Spagna, puoi consultare i seguenti siti web per scoprire dove imparare lo spagnolo:
<https://eee.cervantes.es/es/index.asp>



RESIDENZA

21. Mi trasferirò in un altro Stato membro dell'UE per un programma di scambio studentesco di due mesi. Devo segnalare la mia presenza a qualcuno nel paese ospitante?

Durante i primi tre mesi del soggiorno nel paese ospitante non è necessario richiedere la registrazione della residenza. Tuttavia, puoi farlo se lo desideri. Ti verrà chiesto di presentare i seguenti documenti:

- prova dell'iscrizione presso un istituto di istruzione riconosciuto
- prova dell'assicurazione sanitaria globale
- dichiarazione di disporre di risorse sufficienti per sostenersi durante il soggiorno all'estero.

22. Mi sono trasferito in un altro Stato membro dell'UE per cercare lavoro 3 mesi fa. Sto ancora cercando, ma recentemente un agente di polizia mi ha detto di registrare la mia residenza in municipio e di dimostrare di avere risorse finanziarie sufficienti. È necessario?

In cerca di lavoro, non è necessario registrarsi come residente per i primi 6 mesi. Tuttavia, alcuni paesi dell'UE potrebbero richiedere di segnalare la propria presenza alle autorità competenti, di solito un municipio o una stazione di polizia, entro un termine ragionevole dopo l'arrivo. Tutto ciò di cui hai bisogno per segnalare la tua presenza come cittadino europeo è la tua carta d'identità o il passaporto, non dovrebbero essere richiesti altri documenti.

23. Ho perso il lavoro nel mio paese d'origine e vorrei provare a cercarlo in un altro Stato membro. Attualmente sto ricevendo un sussidio di disoccupazione. Posso continuare a riceverlo anche se parto?

Sì, puoi continuare a ricevere la tua indennità di disoccupazione per almeno 3 mesi dal paese europeo in cui hai lavorato l'ultima volta e fino a un massimo di 6 mesi, a seconda del paese che paga le tue indennità. Ricorda che devi essere registrato come disoccupato in cerca di lavoro presso i servizi per l'impiego nel tuo paese di origine da almeno 4 settimane. Prima di partire, ricorda di richiedere il modulo U2 ai centri per l'impiego del tuo paese. Questo documento serve come autorizzazione per esportare le indennità di disoccupazione. All'arrivo nel paese ospitante, attenersi alla seguente procedura:

- registrarsi come persona in cerca di lavoro presso i servizi per l'impiego del paese ospitante entro 7 giorni dalla data in cui hai cessato di essere disponibile per i servizi per l'impiego del tuo paese
- inviare il modulo U2 al momento della registrazione

Tieni presente che i servizi per l'impiego nel paese ospitante possono effettuare controlli sullo stato di avanzamento della tua ricerca di lavoro, come se stessi ricevendo i loro sussidi di disoccupazione. Ricordati di informarti sui tuoi diritti e doveri come persona in cerca di lavoro nel paese ospitante.

24. Sto seguendo un programma di scambio universitario di un anno all'estero. Dopo 6 mesi di permanenza volevo registrarmi come residente, ma il municipio locale mi chiede di



presentare la prova di avere almeno 10.000 euro sul mio conto bancario. Sono autorizzati a chiederlo?

Come studente, hai il diritto di vivere nel paese europeo in cui studi per la durata dei tuoi studi se:

- sei iscritto in un istituto di istruzione riconosciuto
- disponi di risorse finanziarie sufficienti
- hai una copertura assicurativa sanitaria completa.

Tuttavia, gli Stati membri non hanno il diritto di fissare la quantità di risorse che considerano "sufficienti". Dovrebbero considerare la tua situazione personale: soddisfi questa condizione se le risorse che possiedi superano la soglia di ammissibilità all'assistenza sociale o la pensione minima di sicurezza sociale versata da quel paese. Per gli studenti è di solito sufficiente fare una semplice dichiarazione, attestando che si dispone di risorse sufficienti per non diventare un onere per il regime di assistenza sociale del paese ospitante.

25. Mi sono trasferito in un altro Stato membro per motivi di lavoro. Il mio coniuge extracomunitario può raggiungermi?

Sì, i cittadini europei hanno il diritto di essere accompagnati o raggiunti dai loro familiari, anche se questi ultimi sono extra-comunitari.

26. Siamo una coppia dello stesso sesso e vorremmo trasferirci in un altro Stato membro. Io sono cittadino europeo, invece il mio compagno proviene da un Paese terzo. Di recente abbiamo scoperto che il paese in cui ci stiamo trasferendo non riconosce i matrimoni omosessuali. Il mio coniuge potrà comunque raggiungermi?

Se sei unito civilmente e ti trasferisci in un altro paese dell'UE, il paese ospitante deve riconoscere i tuoi diritti di residenza e del tuo coniuge extracomunitario. Questa regola si applica anche se i matrimoni tra persone dello stesso sesso non sono riconosciuti nel paese ospitante.

27. Mia/o coniuge extracomunitaria/o vorrebbe vivere con me nel mio paese d'origine. Può raggiungermi, seguendo le regole europee?

No, se vuole stare con te nel tuo paese di origine e non avete mai vissuto insieme in un altro Stato membro dell'UE, alla tua situazione si applicheranno solo le norme nazionali.

28. Mia/o coniuge ed io stiamo programmando di trascorrere i nostri anni della pensione in un altro Stato membro dell'UE. Ci sono delle condizioni che dobbiamo soddisfare per registrarci come residenti?

Sì, in quanto cittadini europei economicamente inattivi, devi dimostrare di avere una copertura assicurativa sanitaria completa nel tuo paese ospitante e di possedere risorse sufficienti per vivere lì senza bisogno di sostegno al reddito.

29. Vivo nel mio paese ospitante da 5 anni. Volevo chiedere la residenza permanente, ma le autorità nazionali mi hanno chiesto di dimostrare che sono un dipendente e che ho risorse sufficienti. Possono farlo?



No. Dopo 5 anni di residenza legale continua, hai automaticamente il diritto alla residenza permanente. Il paese ospitante può verificare la continuità della residenza, ma non dovrebbe richiedere una prova sul lavoro svolto o sulla disponibilità di risorse sufficienti.

30. Vivo nel mio paese ospitante da 5 anni. Durante il secondo anno del mio soggiorno, sono partito per una vacanza di due mesi. Questa interruzione influisce sul mio diritto alla residenza permanente?

No, la continuità della residenza nel paese ospitante non è influenzata da assenze temporanee non superiori a un totale di 6 mesi all'anno. Le assenze più lunghe, fino a un anno, non incidono sulla continuità della residenza se sono giustificate dal servizio militare obbligatorio o per motivi importanti quali gravidanza e parto, malattie gravi, lavoro, formazione professionale o soggiorno di studio in un altro paese.



AGEVOLAZIONI FAMILIARI

31. Lavoro in uno Stato membro ospitante, mentre mia/o coniuge, che non lavora, e i miei figli sono rimasti nel mio paese d'origine. Dove devo richiedere gli assegni familiari?

Se i familiari non vivono nello Stato membro, potrebbero avere diritto a prestazioni familiari di paesi diversi. In linea di principio, il paese principale responsabile della prestazione è il paese in cui il diritto della famiglia si basa sul lavoro. Dato che sei l'unico membro della famiglia che lavora, è quindi il tuo paese ospitante ad essere responsabile del pagamento delle prestazioni familiari.

32. Lavoro in un altro Stato membro dell'UE, mentre mia/o coniuge, che è anche impiegata/o, e i miei figli sono rimasti nel nostro paese d'origine. Dove devo richiedere gli assegni familiari?

Se i familiari non vivono nello stesso Stato membro, potrebbero avere diritto a prestazioni familiari di diversi paesi. In linea di principio, il Paese principale responsabile della prestazione è il Paese in cui il diritto della famiglia si basa sul lavoro. Se entrambi i genitori lavorano, come nel tuo caso, il Paese in cui vivono i tuoi figli è responsabile del pagamento delle prestazioni. Nel tuo caso, dovrebbe essere quindi il tuo paese di origine a pagare. Se i benefici nel tuo paese di origine sono inferiori rispetto al tuo paese ospitante, la differenza dovrebbe essere pagata dal paese secondario (paese ospitante nel tuo caso) per assicurarti di ricevere l'importo massimo a cui hai diritto.



PENSIONE DI ANZIANITA'

33. Ho vissuto e lavorato in un altro Stato membro per diversi anni. Adesso sto ritornando nel mio paese d'origine. Posso in qualche modo recuperare i contributi che ho pagato per la mia pensione futura?

Non puoi recuperare i contributi versati, ma non li perderai. Una volta raggiunta l'età pensionabile, riceverai una pensione separata da ogni paese europeo in cui hai lavorato o contribuito.

34. Ho lavorato in diversi Stati europei, ma non ho tenuto tutte le buste paga. Esiste un istituto che tiene traccia dei miei registri di lavoro ai fini della mia pensione futura?

In ogni Stato membro esiste un istituto di sicurezza sociale responsabile di tenere traccia dei dati e dei contributi. Una volta raggiunta l'età pensionabile, è necessario presentare la domanda di pensione nel paese di residenza, mentre l'istituzione competente si metterà in contatto con le istituzioni degli altri paesi in cui ha lavorato e redigerà un documento "P1", che fornirà una panoramica delle decisioni prese da ciascun paese in merito alla domanda di pensione.

35. Di recente sono andato in pensione nel mio paese di origine e vorrei trascorrere gli anni della pensione in un altro Stato europeo. Continuerò a ricevere la mia pensione?

Sì, la pensione dal tuo paese di origine ti sarà corrisposta indipendentemente dal luogo di residenza senza alcuna riduzione, modifica o sospensione.



DIRITTI DEI CONSUMATORI

36. Ho comprato un telefono online 20 mesi fa. Il telefono ha smesso di funzionare, ma il venditore afferma che la mia garanzia è scaduta dopo i primi 12 mesi. Ha ragione?

No, nell'UE hai sempre il diritto a una garanzia di 2 anni gratuita. Il negozio o il rivenditore possono offrire un periodo di garanzia più lungo, ma non può mai essere inferiore ai 2 anni.

37. Ho acquistato un PC in un negozio online 30 mesi fa. Il computer si è rotto di recente. Ho diritto a una garanzia?

In base alle norme dell'UE, il diritto alla garanzia è scaduto dopo due anni. Tuttavia, vale sempre la pena contattare il venditore o controllare le norme nazionali, poiché alcuni negozi e / o paesi possono offrire garanzie legali più lunghe.

38. Il mio telefono, che ho acquistato online, si è rotto prima della scadenza della garanzia. In base alle norme dell'UE, posso chiedere immediatamente un rimborso?

Il rivenditore dovrebbe darti la possibilità di scegliere se far riparare o sostituire il prodotto. Solo nel caso in cui entrambe le soluzioni non siano realizzabili (ad es. troppo costoso, troppe riparazioni, il prodotto non è più disponibile sul mercato, ecc.), puoi chiedere il rimborso.

39. Ho acquistato un computer portatile da un rivenditore online situato in un altro Stato europeo. Una volta arrivato, ho scoperto che era rotto. Ho provato a contattare il venditore, ma non vuole assumersi la sua responsabilità. Che cosa dovrei fare?

Puoi contattare il Centro Europeo Consumatori nel tuo paese. Ti diranno quali sono i tuoi diritti dei consumatori e ti consiglieranno su come procedere con il venditore problematico. L'elenco dei Centri europei dei consumatori è disponibile [qui](#).



DIRITTI POLITICI

40. Vorrei votare alle elezioni locali nel mio paese ospitante, ma non conosco il sistema politico locale. Dove potrei trovare informazioni affidabili?

È vero che può essere complicato comprendere la struttura politica del paese ospitante, soprattutto se ti stai spostando da uno stato unitario (centralizzato), come la Polonia o la Lettonia, a uno stato federale, come il Belgio o la Germania. Tuttavia, è una buona idea cercare queste informazioni, in quanto possono anche aiutarti a capire l'importanza del voto nelle elezioni locali. Ad esempio, in Belgio, le questioni importanti vengono decise a livello locale, in particolare la manutenzione delle infrastrutture stradali e la protezione sociale.

- Maggiori informazioni sul sistema politico belga:
 - <https://portal.cor.europa.eu/divisionpowers/Pages/Belgium-Introduction.aspx>
 - <https://www.flemishparishment.eu/about-the-flemish-paragraph/what-are-the-devolved-competences-the-flemish-parisdome>
- Maggiori informazioni sul sistema politico della Bulgaria:
 - <https://ec.europa.eu/eures/main.jsp?catId=8625&acro=living&lang=bg&parentId=7803&countryId=BG&living=>
 - https://egov.bg/wps/portal/egov/home!/ut/p/z1/04_Sj9CPykyssy0xPLMnMz0vMAfji08ziPQItHA39LYy8_c2cnQ0cfX2CzYL9vAwNLEz0wwkpiAJKG-AAjgZA_VFgJXATLAzdDMAMuDoFuxgZuJpBFexoyA3wiDTUVERAA8o_6Y!/dz/d5/L2dBISEvZ0FBIS9nQSEh/
- Maggiori informazioni sul sistema politico della Grecia:
 - <https://www.mfa.gr/missionsabroad/en/about-greece/government-and-politics/>
 - <https://www.hellenicparishment.gr/Vouli-ton-Ellinon/To-Politevma/Syntagmatiki-Istoria/>
 - <https://vouliwatch.gr/constitution>
 - <https://www.greeka.com/about-greece/politics/>
 - <https://www.mfa.gr/missionsabroad/en/about-greece/government-and-politics/local-government.html>
 - Risultati delle elezioni: <https://ekloges.ypes.gr/>
 - Informazioni sulle elezioni parlamentari: <https://www.ypes.gr/eimai-psifoforos/>
 - <http://eklogesapps.ypes.gr/eea/eeaeu/eea.htm>
- Maggiori informazioni sul sistema politico italiano:
 - <https://portal.cor.europa.eu/divisionpowers/Pages/Italy-Introduction.aspx>
 - <https://www.thelocal.it/20170518/italys-political-system-key-things-to-know>
 - <https://www.tuttitalia.it/>
- Maggiori informazioni sul sistema politico della Spagna:
 - https://administracion.gob.es/pag_Home/espanaAdmon/comoSeOrganizaEstado/Sistema_Politico.html#.YBkYhuhKjIU

41. Vivo in un altro Stato membro dell'UE e vorrei votare alle elezioni europee. Devo tornare nel mio paese per votare?



No, i cittadini europei possono scegliere se votare a casa o nel paese ospitante. Se decidi di votare nel tuo paese ospitante, dovrai iscriverti alla lista elettorale. Si prega di controllare le scadenze per le procedure di registrazione, in quanto tendono a chiudere molto prima delle elezioni.

42. Vorrei votare alle elezioni europee del mio paese ospitante. Posso scegliere se votare i candidati del mio paese di origine oppure del paese ospitante?

Sì, puoi scegliere se votare per i candidati del paese ospitante (registrandoti nella lista del comune ospitante) o del tuo paese di origine (in questo caso dovresti verificare se sei ancora registrato per votare nel tuo paese di origine o se hai bisogno per registrarti di nuovo). Diversi paesi europei offrono diverse opzioni per i cittadini che vivono all'estero: votazione tramite posta, presso un'ambasciata o un consolato.

43. Posso votare alle elezioni locali nel mio paese ospitante?

Sì, qualsiasi cittadino europeo, non cittadino del paese in cui vive, ha diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali di quel paese alle stesse condizioni dei suoi concittadini. Per partecipare, dovrai fare domanda di essere inserito nelle liste elettorali, poiché la registrazione è automatica solo in 13 paesi europei, tra cui Germania, Lituania, Lettonia, Austria, Slovacchia, Ungheria¹.

44. Ho appena appreso che il voto è obbligatorio nel mio paese ospitante. Sarò obbligato a votare se mi iscrivo al registro per le elezioni locali o l'obbligo è valido solo per i cittadini di quel paese?

Se il voto alle elezioni locali è obbligatorio nel tuo paese ospitante e, in seguito alla registrazione, sei stato incluso nelle liste elettorali di quel paese, dovrai votare. La votazione è obbligatoria in Belgio, Cipro, Grecia e Lussemburgo.

Si prega di tenere presente che l'obbligo di voto può scoraggiare molti cittadini europei mobili alla registrazione per le elezioni locali. Tuttavia, in alcuni paesi, ad es. Belgio, se non sei in grado di votare, puoi designare un delegato, che voterà per tuo conto.

45. Vorrei votare alle elezioni locali nel mio paese ospitante, ma un funzionario pubblico mi ha detto che per poter essere eleggibile devo essere residente in questo paese da più di cinque anni. Ha ragione?

Ha ragione, se attualmente vivi in Lussemburgo. In quei paesi europei in cui i cittadini stranieri rappresentano oltre il 20% dell'elettorato totale, possono essere applicate regole speciali. In tali casi, il paese ospitante può richiedere un ulteriore periodo di residenza prima di consentire la partecipazione alle elezioni comunali. Oggi l'unico paese con queste caratteristiche è il Lussemburgo, che richiede ai cittadini europei mobili di essere residenti da più di 5 anni per ottenere il diritto di voto.

¹ https://faireu.ecas.org/wp-content/uploads/2019/02/FAIREU_Synthesis-Report-1.pdf (access on 17 Dec. 19)



46. Vorrei sapere come registrarmi per votare alle elezioni locali nel mio paese. Chi devo contattare?

Puoi ricevere le informazioni più aggiornate sulle scadenze, contattando il tuo comune. Anche la Commissione Europea ha un sito Web dedicato al voto alle elezioni locali, in cui è possibile selezionare il proprio paese di residenza per saperne di più sulle procedure da seguire. Il sito Web è disponibile [qui](#).

47. Vorrei candidarmi alle elezioni locali nel mio paese ospitante. Posso diventare sindaco?

Qualsiasi cittadino europeo residente in un altro stato membro ha il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali del paese in cui vive, parimenti ai suoi concittadini. Tuttavia, alcuni Stati membri consentono solo ai loro cittadini di diventare sindaci. È il caso di Belgio, Bulgaria, Cipro, Francia, Grecia, Italia, Lituania, Polonia, Romania e Slovenia.

48. Vivo in un altro Stato membro da diversi anni. Quest'anno, il mio paese d'origine sta organizzando elezioni nazionali. Mi è permesso votare?

Se vivi all'estero, non esistono norme europee sui tuoi diritti di partecipazione alle elezioni del tuo paese di origine. Ogni paese è libero di decidere se e come far votare i cittadini residenti all'estero. Dovresti contattare l'ambasciata del tuo paese o un consolato nel tuo paese di residenza per ottenere maggiori informazioni sui tuoi diritti.



A CHI CHIEDERE CONSIGLIO QUANDO LE COSE VANNO MALE

49. Mio/a coniuge, che è un/a cittadina extra-UE, vorrebbe raggiungermi nel mio paese ospitante, dove vivo da 5 anni. Le è permesso? Esiste un servizio dell'UE che potrei contattare per conoscere i nostri diritti?

Se hai una domanda relativa ai tuoi diritti o ai diritti dei tuoi familiari in Europa, puoi contattare **Your Europe Advice**. Si tratta di un servizio di consulenza gratuito composto da un team di esperti legali in grado di fornire consulenza in tutte le lingue ufficiali dell'UE. Puoi inviare la tua domanda cliccando sul seguente [link](#).

50. Ho un problema con le autorità pubbliche nel mio paese ospitante. Il mio coniuge extracomunitario ha richiesto un documento di residenza quasi un anno fa ma finora non ha ricevuto alcuna risposta. Avremmo dovuto viaggiare insieme ma non può venire con me senza i documenti richiesti. Chi devo contattare in questo caso?

Se le autorità non ottemperano agli obblighi previsti dal diritto europeo, **SOLVIT** potrebbe essere in grado di fornirti assistenza. SOLVIT può essere d'aiuto in caso di difficoltà con i diritti di soggiorno, il riconoscimento delle qualifiche professionali, l'ottenimento di un'assicurazione sanitaria e così via. È possibile utilizzare SOLVIT gratuitamente e il loro sito Web è disponibile [qui](#).

51. Sto cercando alcune informazioni sulle opportunità di finanziamento disponibili per le PMI. Le informazioni che ho trovato online sembrano incomplete e ho alcune domande più concrete. Esiste un servizio UE che posso contattare?

Puoi contattare il Centro di contatto **Europe Direct** che risponde gratuitamente a qualsiasi domanda del pubblico sull'Unione europea, per telefono o e-mail. Puoi contattare Europe Direct da qualsiasi luogo in Europa, gratuitamente al numero 00 800 67 89 10 11 o inviare la tua domanda [online](#).

52. Credo che il mio paese stia violando il diritto europeo. Posso contattare direttamente la Commissione europea?

Puoi contattare la **Commissione europea** per qualsiasi misura (legge, regolamento o azione amministrativa) o pratica del tuo paese che ritieni contraria al diritto europeo. Per inviare un reclamo, seguire i passaggi su questo [sito Web](#).

53. Credo che la mia denuncia alla Commissione europea non sia stata gestita correttamente. Sono stato anche trattato in modo molto poco professionale da un funzionario della Commissione europea. Esiste un organo specifico dell'UE che potrebbe aiutarmi?

È possibile presentare un reclamo al **Mediatore europeo**. È un organo indipendente e imparziale che invita le istituzioni e le agenzie europee a rendere conto e promuove una buona amministrazione. Per presentare un reclamo, segui questo [link](#).



VIAGGIARE DURANTE IL COVID-19

54. Posso trasferirmi con la mia famiglia in un altro Stato membro dell'UE durante la pandemia COVID-19?

Data la dinamica della pandemia e il fatto che la situazione cambia quotidianamente, è difficile rispondere a questa domanda. A seconda del paese in cui vuoi stabilirti, potrebbero esserci alcune restrizioni, che dovresti controllare in anticipo. I viaggi non essenziali sono sconsigliati durante la pandemia dalla maggior parte degli Stati membri dell'UE. Tuttavia, se decidi di viaggiare, le autorità potrebbero richiedere un test negativo prima dell'ingresso o una quarantena (tra 7 e 14 giorni) all'arrivo. Tuttavia, solo di recente il Belgio ha introdotto il divieto di viaggi non essenziali fino al 1 ° marzo. È quindi importante controllare le misure più recenti prima di lasciare il proprio paese. La Commissione europea ha creato un sito web chiamato "**Re-open EU**", che fornisce una panoramica della situazione sanitaria nei paesi europei, sulla base dei dati del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC). È aggiornato frequentemente e disponibile in 24 lingue: <https://reopen.europa.eu/en/>

- Belgio: <https://www.info-coronavirus.be/en>
- Bulgaria: <https://coronavirus.bg>
- Grecia:
 - <https://eody.gov.gr/>
 - <https://covid19.gov.gr/covid19-live-analytics/>
 - <https://www.moh.gov.gr/>
- Italia:
 - <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/homeNuovoCoronavirus.jsp?lingua=english>
- Spagna: <https://www.mscbs.gob.es>



SERVIZI E ALTRE RISORSE DISPONIBILI PER I CITTADINI EUROPEI MOBILI A LIVELLO LOCALE

Belgio, Bruxelles

- **Progetto APProach**, gestito dal comune di Etterbeek, volto a migliorare l'inclusione sociale e politica dei cittadini europei mobili a livello locale. Fornisce informazioni sul sistema di voto, iscrizione scolastica, impegno civico e vita sociale: <https://etterbeek.project-approach.eu/>
- **Centri per l'apprendimento permanente degli adulti**, che offrono corsi di lingua francese e olandese a basso costo (sono disponibili anche altre lingue):
 - o <https://www.gltt.be/en/courses/language-courses>
 - o <https://www.cvosemper.be/en/languages/french>
 - o <https://www.huisnederlandsbrussel.be/en/learn-practise/praktisch>
 - o <https://www.epfc.eu/>
- **Expat Info Dask** offre un servizio di assistenza amministrativa personalizzato a tutti coloro che vengono a lavorare a Bruxelles oppure nei servizi che ruotano intorno alle istituzioni europee e internazionali: <http://www.commissioner.brussels/i-am-an-expat>
- **Europe Direct Brussels** è un centro di informazione e documentazione sull'Unione europea che consente il contatto diretto tra l'Unione europea e i cittadini della Regione di Bruxelles-Capitale: <https://visit.brussels/fr/sites/europedirect/#>

Bulgaria

- **Europe Direct Bulgaria** è un centro di informazione e documentazione sull'Unione europea che consente il contatto diretto tra l'UE e i cittadini di tutte le regioni bulgare: https://ec.europa.eu/bulgaria/services/contact-points_bg
- **Ministero degli interni - Direzione migranti** è incaricato del rilascio dei documenti: residenza permanente e di lunga durata in Bulgaria per i cittadini europei e i loro familiari. Il permesso di soggiorno di lunga durata fornisce supporto e informazioni tramite il proprio CENTRO INFORMATIVO. INFORMAZIONI SU STRANIERI E CITTADINI EUROPEI: <https://www.mvr.bg/migration/Citizens-of-EU>
- **I centri di informazione regionali** sul territorio bulgaro forniscono informazioni, servizi e supporto ai cittadini del paese e ai residenti temporanei. Centro informazioni <http://archive.eufunds.bg/bg/page/784>



Italia

- Centri Informativi Europe Direct (EDICs) :

https://ec.europa.eu/italy/services/contact-points_it

- **"MyEU**. Portale per i giovani che si spostano in Europa, finalizzato a promuovere la cittadinanza europea attiva ". Il portale fornisce informazioni ai giovani (18-35 anni) che vivono, studiano, lavorano all'estero o intendono farlo:

<https://www.myeuportal.eu/it/sul-progetto-myeu>

- Corsi di lingua italiana gratuiti:

Italiano.rai.it - il portale della lingua italiana creato dal Ministero dell'Interno, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dalla Rai Educational per aiutare gli stranieri a imparare l'italiano come seconda lingua (L2), a comprendere i vari aspetti della vita civile e avvicinarsi ai principi della Costituzione:

<http://www.italiano.rai.it/livello/livello-a1/487/default.aspx>

Grecia

- **Ministero dei cittadini**: fornisce informazioni sui requisiti di residenza dei cittadini europei mobili e delle loro famiglie. Ulteriori informazioni sono disponibili su:

<http://www.immigration.gov.gr/web/guest/immigration>.

- **Centri servizi per cittadini (KEP)**: sono sportelli unici che gestiscono formalità amministrative e a cui i cittadini possono richiedere informazioni su questioni relative alla pubblica amministrazione. Maggiori informazioni disponibili su Ermis.Gov, dove trovi un elenco dei centri locali di assistenza ai cittadini (KEP):

<http://www.ermis.gov.gr/portal/page/portal/ermis/KepIndex>.

- **Centri di apprendimento permanente** nei Comuni della Grecia centrale e dell'Egeo meridionale: I centri di apprendimento permanente (K.Δ.B.M.) istituiti nei Comuni delle regioni della Grecia centrale e dell'Egeo Meridionale su richiesta, conducono programmi educativi per gli adulti e attività a livello nazionale e locale. Ulteriori informazioni:

<https://www.inedivim.gr/>

- **Linea di aiuto per i cittadini**: esiste anche una Helpline per i cittadini, che può fornire informazioni su tutti i documenti richiesti per le procedure sopra descritte, sul sistema di parcheggio comunale, permessi di parcheggio, elezioni locali e qualsiasi cosa relativa ai servizi forniti dal Comune di Atene. (Tel: 1595 (dal lunedì alla domenica dalle 07:00 alle 23:00) Ulteriori dettagli sulla Helpline per i cittadini sono disponibili sul sito web della città di Atene, <https://www.cityofathens.gr/en/serving-citizens/citizens> .
- **La città di Atene** organizza regolarmente programmi di apprendimento della lingua greca per i migranti adulti, poiché la conoscenza della lingua è un'esigenza fondamentale, come



evidenziato dai contatti con i rappresentanti della comunità di migranti.

(<https://www.cityofathens.gr/en/educational-programmes-0>)

- **Gefyres** significa Ponti ed è il nome del gruppo di volontari che insegnano il greco come lingua straniera gratuitamente per adulti, rifugiati e migranti. Informazioni dettagliate sono disponibili su: <https://www.accmr.gr/en/services/service/1360.html>. Vengono anche fornite lezioni di storia e cultura greca.
- **EDIC (Europe Direct Information Center)**: i centri di informazione Europe Direct sono centri di informazione e documentazione sull'Unione europea che consentono il contatto diretto tra l'Unione europea e i cittadini della Grecia. I seguenti EDIC operano in Grecia:
 1. **Europe Direct ELIAMEP** (su appuntamento)
Indirizzo: 49, Vas. Sofias Ave. 10676 Atene Grecia, Email: europe.direct@eliamep.gr, Tel: +30 210 7257110, Sito web: <https://www.europedirectELIAMEP.gr>
 2. **Europe Direct Lamia** (su appuntamento)
Indirizzo: Fleming & Erithrou Stavrou street 35131 Lamia Grecia, Email: ipelamia@otenet.gr, Tel: +30 2231 351500, Sito web: <http://www.europedirectlamias.eu/>
 3. **Europe Direct North Aegean** (su appuntamento)
Indirizzo: University hill 81100 Mitilini Grecia, Email: europedirect@soc.aegean.gr, Tel: +30 22510 36521-2, Sito web: <http://www.europedirect-northaegean.gr/>
 4. **Europe Direct University of Piraeus** (su appuntamento)
Indirizzo: 126 Grigoriou Labraki street 18532 Pireo Grecia, Email: devlabunipi@gmail.com, Tel: +30 210 4142490, Sito web: <http://europedirect.unipi.gr/>
 5. **Europe Direct Nauplia** (su appuntamento)
Indirizzo: 34 Vas. Konstantinou Av. 21100 Nauplia Grecia, Email: andronikitz@gmail.com, Tel: +30 6977307864, Sito web: <https://europedirectnafplio.gr/> Europe Direct Western Macedonia (su appuntamento)
Indirizzo: 7is Noemvriou str, No 9 53100 Florina Grecia, Email: info@europedirect-oenef.eu
Tel: +30 23851014 46, Sito Web: <https://www.europedirect-oenef.eu/>
 6. **Europe Direct del comune di Salonicco** (su appuntamento)
Indirizzo: 1 Vas Georgiou A av Building E 54640 Salonicco Grecia, Email: europe-direct@kedith.gr, Tel: +30 2313 317353
 7. **Europe Direct Macedonia centrale** (su appuntamento)
Indirizzo: 54 Marinou Antypa street 57001 Salonicco Grecia, Email: europedirect@afs.edu.gr
Tel: +30 2310 492853, Sito Web:
<https://www.afs.edu.gr/%CE%B3%CF%81%CE%B1%CF%86%CE%B5%CE%AF%CE%BF-%CE%B5%CF%85%CF%81%CF%89%CF%80%CE%B1%CF%8A%CE%BA%CE%AE%CF%82-%CF%80%CE%BB%CE%B7%CF%81%CE%BF%CF%86%CF%8C%CF%81%CE%B7%CF%83%CE%B7%CF%82-europe-direct/>
 8. **Europe Direct Creta** (su appuntamento)
Indirizzo: Region of Crete Eleftherias square 1 71201 Heraklion / Crete Greece, Email: europedirect@crete.gov.gr Tel: +30 2813 336330, Sito web: <https://www.europedirect-crete.gr/>



9. Europe Direct Komotini (su appuntamento)

Indirizzo: 15 N. Tsanakli street 69132 Komotini Grecia, Email: info@europedirectkomotini.eu
Tel: + 302531082051-55, Sito Web: <http://europedirectkomotini.eu/>

10. Europe Direct Città di Atene (su appuntamento)

Indirizzo: Serafeio, Peiraios & Petrou Ralli 11854 Atene Grecia, Email:
europedirect@athens.gr
Tel: +30 210 3450393, Sito Web: <http://europedirect-cityofathens.gr/>

11. Europe Direct Dodecaneso (su appuntamento)

Indirizzo: 72 28thth October street 85131 Rhodes Greece, Email: europedirect@ando.gr
Tel: +30 22410 75323, Sito web: <http://www.ando.gr/europedirect/home>

12. Europe Direct Xanthi (su appuntamento)

Indirizzo: 12 Vas. Sofias 67100 Xanthi Grecia, Email: europedirect@duth.gr, Tel: +30 2541
079115

13. Europe Direct regione di Thessaly (su appuntamento)

Indirizzo: Papanastasiou & Koumoudourou 41110 Larissa Grecia, Email:
europedirect@thessaly.gov.gr, Tel: +30 2413 506315

14. Europe Direct Patra (su appuntamento)

Indirizzo: 32, NEO PATRON - ATHINON & Amerikis Street 26441 Patra Grecia, Email:
info@edic.pde.gov.gr, Tel: +30 2613 613645-646,
Sito Web: <http://europedirect.pde.gov.gr/gr/>

15. Europe Direct Xalkidiki

Indirizzo: KASSANDRIA-SIVIRIs, 63077, KASSANDRIA, Calcidica, Email:
eu.direct_halkidiki@business-mentality.com, Tel: +30 2311 221517, Sito web:
<http://www.europedirect-halkidiki.eu/>

16. Europe Direct Nauplia

Indirizzo: 20 Siggrou street 21100 Nafplio, Email: europedirect@ptapel.gr, Tel: +30 27523
62141, Sito web: <http://www.europedirectnafplio.gr>

- Alcune informazioni interessanti sono disponibili anche al seguente collegamento ipertestuale: <http://livinggreece.gr/2007/05/13/free-greek-language-lessons/> .

Spagna

- **Ministero dell'Interno** - il Ministero dell'Interno offre informazioni sulle condizioni per l'esercizio dei diritti di ingresso e uscita, libera circolazione, soggiorno, residenza, residenza permanente e lavoro in Spagna ai cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea: <http://www.interior.gob.es/web/servicios-al-ciudadano/extranjeria/ciudadanos-de-la-union-europea>
- **Ministero del lavoro**, delle migrazioni e della sicurezza sociale - Attraverso il portale degli stranieri, il Ministero fornisce informazioni sulle procedure amministrative per studiare, vivere e lavorare in Spagna per cittadini mobili europei. Il portale fornisce anche un modulo di domanda, fogli informativi, l'ubicazione dell'ufficio degli stranieri e altre informazioni utili:



<http://extranjeros.mitramiss.gob.es/es/informacioninteres/informacionprocedimientos/ciudadanoscomunitarios/index.html>

- **Direzione generale della polizia.** La polizia offre inoltre informazioni sulle procedure amministrative e sui requisiti per la residenza a breve e lungo termine in Spagna per i cittadini dell'Unione europea:
https://www.policia.es/documentacion/comunitarios/est_resid.html
- **Europe Direct Spain** è un centro di informazione e documentazione sull'Unione Europea che consente il contatto diretto tra l'Unione Europea e i cittadini spagnoli. Esistono diversi uffici in tutto il territorio spagnolo: https://ec.europa.eu/spain/services/contact-points_es



Riferimenti legali

- Direttiva 2004/38 / CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri che modifica il regolamento (CEE) n. 1612 / 68 e che abroga le direttive 64/221 / CEE, 68/360 / CEE, 72/194 / CEE, 73/148 / CEE, 75/34 / CEE, 75/35 / CEE, 90/364 / CEE, 90/365 / CEE e 93/96 / CEE
- Regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale
- Direttiva 2011/83 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, relativa ai diritti dei consumatori, che modifica la direttiva 93/13 / CEE del Consiglio e la direttiva 1999/44 / CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva del Consiglio 85/577 / CEE e direttiva 97/7 / CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Direttiva 94/80 / CE del Consiglio, del 19 dicembre 1994, che stabilisce modalità dettagliate per l'esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali dei cittadini dell'Unione residenti in uno Stato membro di cui non sono cittadini
- Direttiva 94/80 / CE del Consiglio, del 19 dicembre 1994, che stabilisce modalità dettagliate per l'esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali dei cittadini dell'Unione residenti in uno Stato membro di cui non sono cittadini
- Direttiva 93/109 / CE del Consiglio, del 6 dicembre 1993, che stabilisce modalità dettagliate per l'esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione residenti in uno Stato membro di cui non sono cittadini